

Direzione: LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Area: ESPROPRI, SUPPORTO GIURIDICO E COMITATO LAVORI PUBBLICI

DETERMINAZIONE

N. G11607 del 20/09/2018

Proposta n. 15004 del 19/09/2018

Oggetto:

O.P.C.M. n. 3734 del 16 gennaio 2009. "Lavori di completamento della sistemazione idraulica del Fiume Fiora tra la S.S. 1 Aurelia ed il mare nel comune di Montalto di Castro (VT). I° stralcio". Conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria ai sensi degli artt. 14 c. 2 e 14 bis della L. 241/90 e s.m. e i..

OGGETTO: O.P.C.M. n. 3734 del 16 gennaio 2009. *“Lavori di completamento della sistemazione idraulica del Fiume Fiora tra la S.S. 1 Aurelia ed il mare nel comune di Montalto di Castro (VT). I° stralcio”*. Conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria ai sensi degli artt. 14 c. 2 e 14 bis della L. 241/90 e s.m. e i..

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI,
RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Espropri, Supporto Giuridico e Comitato Lavori pubblici;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m. e i. concernente la *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”*;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m. e i. concernente il *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”*;

VISTO il D.lgs. 12.4.2006, n. 163 *“Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”* e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 5.10.2010, n. 207 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.lgs. 12.4.2006, n. 163 recante Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”* e successive modificazioni;

VISTO il D.lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme sul procedimento amministrativo”* e s.m. e i.;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”* e s.m. e i.

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 153 del 26 febbraio 2014, recante *“Modifiche alle ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 34 del 31 dicembre 2012, n. 47 del 6 febbraio 2013, n. 61 del 14 marzo 2013 e n. 125 del 21 novembre 2013. Sostituzione del soggetto responsabile”*, individuato nella persona del Direttore Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative;

VISTE

- la Deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2018, n. 203, modificata con D.G.R. n. 252 del 1° giugno 2018, concernente: *“Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni e integrazioni.*”, con la quale si è provveduto ad una parziale ridefinizione dell'assetto organizzativo delle strutture della Giunta regionale istituendo la Direzione regionale *“Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo”*;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 269, del 5 giugno 2018, con la quale è stato conferito all'Ing. Wanda D'Ercole, dirigente regionale, l'incarico di Direttore della *“Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo”*;
- la Determinazione del Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo n. G07428 del 7 giugno 2018, recante la

riorganizzazione delle strutture organizzative della predetta Direzione, con decorrenza da lunedì 2 luglio 2018, nell'ambito della quale è ricompresa l'“Area Espropri, supporto giuridico e comitato Lavori pubblici”, tra le cui competenze rientra l'espletamento di tutte le attività tecnico-amministrative connesse alla realizzazione degli interventi urgenti e straordinari relativi alla gestione commissariale affidata per competenza al Direttore regionale;

CONSIDERATO che nei mesi di novembre e dicembre 2008, si sono verificati su vari territori delle Province della Regione Lazio eventi atmosferici avversi che hanno causato ingenti danni al patrimonio pubblico e privato;

CONSIDERATO che con Decreto n. T0701 dell'11 dicembre 2008 il Presidente della Regione Lazio, ai sensi della L.R. 11.04.1985 n. 37 comma b, ha proclamato lo “stato di calamità naturale” per i Comuni di Roma e Tivoli danneggiati dagli eventi atmosferici verificatisi nel giorno 11 dicembre 2008;

CONSIDERATO che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 927 del 17 Dicembre 2008 è stato dichiarato, ai sensi L.R. 11.04.1985 n. 37 art. 13 comma b, lo “stato di calamità naturale” a seguito degli eventi atmosferici verificatisi in vari territori delle Province della Regione Lazio con inizio dal giorno 9 dicembre 2008 con richiesta alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento Protezione Civile del riconoscimento dello stato di emergenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della L. 24.02.1992 n. 225, con l'adozione di urgenti e straordinari provvedimenti per la riparazione dei danni ed il ritorno alle normali condizioni di vita;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 dicembre 2008, con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in tutto il territorio nazionale, relativamente agli eventi atmosferici verificatisi nei mesi di novembre e di dicembre 2008;

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3734 del 16 gennaio 2009, recante *“Primi interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli eventi atmosferici che hanno colpito il territorio nazionale nei mesi di novembre e dicembre 2008”*;

VISTO il Decreto Commissariale n. 4 del 17 marzo 2009, con il quale è stato approvato il *“Piano generale degli interventi indifferibili ed urgenti per la riparazione dei danni derivanti dagli eventi atmosferici che hanno colpito il territorio della Regione Lazio nei mesi di novembre e dicembre 2008”*;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 125 del 21 novembre 2013, che stabilisce, all'art.1, che la Regione Lazio è individuata quale Amministrazione ordinariamente competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi per il superamento della situazione di criticità di cui all'O.P.C.M. n. 3734/2009;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 9, comma 4 dell'OPCM 3734/2009, è stata autorizzata l'apertura della contabilità speciale intestata al Commissario delegato nella persona del Presidente della Regione Lazio presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 5256, e che con O.C.D.P.C. n. 248 del 07.05.2015 il Direttore regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative è stato autorizzato a mantenere aperta la predetta contabilità fino al 2 aprile 2016, la cui proroga è stata richiesta con nota prot. n. 145603/03/51 del 17 marzo 2016;

CONSIDERATO che nelle giornate tra il 10 e il 16 dicembre 2008, a seguito di eventi meteorici di intensità notevole, tutto il tratto terminale del fiume Fiora compreso tra la SS Aurelia e la foce, fu interessato da importanti innalzamenti dei livelli dei corsi d'acqua con conseguenti inondazioni diffuse. In particolare l'esondazione del tratto finale del fiume Fiora determinò allagamenti delle aree poste in sponda sinistra, interessando, in modo rilevante, anche l'abitato di Montalto Marina, nonché le attività agricole e di rimessaggio nautico presenti in zona;

CONSIDERATO che nell'Allegato 5 – *Tabella degli interventi APQ5* del Piano generale di cui al suddetto Decreto Commissariale n. 4/2009 è stato inserito con il codice E24 l'intervento di completamento della sistemazione idraulica del Fiume Fiora tra la S.S. 1 Aurelia ed il mare nel comune di Montalto di Castro (VT);

CONSIDERATO che il progetto definitivo dell'intervento in oggetto, è stato predisposto dagli uffici regionali tramite l'Agenzia Regionale ARDIS, e comprendeva lo studio idraulico condotto per conto della Regione Lazio dalla Società Physis;

CONSIDERATO che l'art. 5, comma 2, dell'O.P.C.M. 3734/2009, ai fini dell'approvazione dei progetti, prevedeva, ove necessario, il ricorso ad apposita Conferenza dei Servizi;

CONSIDERATO che, propedeuticamente all'approvazione del progetto suddetto, per l'acquisizione dei pareri, nullaosta, assensi comunque denominati in base alla normativa vigente, è stata quindi indetta apposita Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m. e i.;

VISTA la Disposizione, dell'allora Soggetto Attuatore, n. 43 del 5 giugno 2013 con la quale sono stati approvati gli atti della conferenza di servizi, corredati da tutti i pareri, le prescrizioni ed i documenti prodotti agli atti ed è stata dichiarata, ai sensi dell'art. 12 co. 1 del DPR 327/2001, la pubblica utilità dell'opera;

PRESO ATTO che in sede di conferenza di servizi, è stato stabilito che *“per ragioni di disponibilità finanziaria”* le opere comprese nel progetto definitivo posto all'esame della conferenza, *“saranno realizzate in 2 stralci funzionali”*, elencando le opere ricomprese in ognuno dei due stralci;

CONSIDERATO che, al contempo, in data 11 dicembre 2012 l'allora Soggetto Attuatore ha presentato istanza di Verifica di assoggettabilità a V.I.A., ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 152/2006 per i *“Lavori di completamento della sistemazione idraulica del Fiume Fiora tra la S.S. 1 Aurelia ed il mare”*, comune di Montalto di Castro (VT);

CONSIDERATO che con Determinazione del Direttore della Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative - Area Valutazione Impatto Ambientale n. A05262 del 21 giugno 2013 è stata pronunciata l'esclusione delle opere in oggetto dal procedimento di V.I.A. sul progetto definitivo di cui sopra;

CONSIDERATO che

- con Disposizione del Soggetto Attuatore n. 65 del 29 novembre 2013 è stato approvato il progetto definitivo generale e I° stralcio dei lavori in oggetto dichiarando contestualmente, ai sensi e per gli effetti dell'art.12, comma 1, lettera a) del D.P.R. n.327/2001, la pubblica utilità dell'opera da realizzare;
- con la medesima Disposizione n. 65/2013 sono stati altresì approvati il Bando ed il Disciplinare di gara dell'appalto di *“Lavori di completamento della sistemazione idraulica del Fiume Fiora tra la S.S. 1 Aurelia ed il mare – I° Stralcio”* da realizzare tramite appalto di progettazione ed esecuzione, ai sensi dell'art. 53 comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006, mediante procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

CONSIDERATO che in data 10 novembre 2014 si è tenuta e conclusa una nuova Conferenza di Servizi, indetta dall'allora Responsabile Unico del Procedimento ing. Luigi Martino Giovannelli nominato, con Determinazione n. G07161 del 16 maggio 2014, in sostituzione del precedente RUP ing. Antonio Battaglino, la quale ha assunto la determinazione di apporre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001, il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree contemplate dal piano particellare di esproprio relativo al I° stralcio dell'intervento;

CONSIDERATO che

- a seguito della procedura di gara, con Determinazione n. G07452 del 16 giugno 2015 è stato aggiudicato in via definitiva l'appalto integrato concernente "la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di completamento della sistemazione idraulica del Fiume Fiora tra la S.S. 1 Aurelia ed il mare nel comune di Montalto di Castro (VT) Primo Stralcio" al concorrente "CARPINETO COSTRUZIONI GENERALI S.r.l.";
- il contratto con l'impresa aggiudicataria di cui sopra è stato stipulato con Reg. Cron. N. 6908 del 16 dicembre 2015.

CONSIDERATO che con Determinazione n. G08638 del 10/07/2015 l'ing. Luigi Martino Giovannelli, è stato sostituito, quale RUP, dall'arch. Bernardino Stefani, funzionario della medesima struttura regionale - Genio Civile Lazio Nord;

ATTESO che in sede di conferenza di servizi, con nota n. 6053 del 21/03/2013, poi confermata con nota n. 17305 del 7/11/2014, il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (Mi.B.A.C.T.) ha espresso, sul progetto definitivo esaminato, parere positivo con prescrizioni, stabilendo tra l'altro che *"le opere relative al 1) progetto di nuova sistemazione con tecniche naturalistiche relativamente al tratto terminale (sponda sinistra), 2) progetto architettonico dell'impianto idrovoro, 3) opere di mitigazione degli impatti sul paesaggio, dovranno essere approvate da questo Ufficio, eventualmente concordandone dettagli, in sede di progettazione esecutiva"*;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 190680 del 12.04.2017, l'impresa appaltatrice è stata invitata a predisporre il progetto esecutivo tenendo conto delle definizioni progettuali specificate nelle prescrizioni espresse dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Lazio;

CONSIDERATO che in esito a tale richiesta e a diversi incontri con il Mi.B.A.C.T., nel corso dei quali sono state rappresentate le possibili soluzioni per recepire le prescrizioni di cui alla nota prot. n. 6053 del 21/03/2013, compatibilmente con le risorse economiche disponibili e con le finalità di messa in sicurezza del territorio, la proposta progettuale elaborata dall'impresa è stata sottoposta, con nota prot. n. 413418 del 9/8/2017, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma, la Provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale;

CONSIDERATO che con Determinazione n. G12303 dell'11/09/2017 l'arch. Bernardino Stefani, è stato sostituito, quale RUP, dall'ing. Maria Stranieri, funzionario dell'area Espropri, Supporto Giuridico e Comitato Lavori Pubblici;

CONSIDERATO che

- con nota prot. n. 21716 del 19/9/2017, la Soprintendenza ha comunicato che *"ad un primo esame il predetto progetto non sembra aver recepito le prescrizioni dettate dall'allora Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Lazio con la nota prot. 6053 del 21.03.2013"*;
- il progetto è stato successivamente aggiornato, anche in esito a diverse riunioni tra i progettisti dell'impresa aggiudicataria, gli uffici regionali e la Soprintendenza, tenute tra i mesi di ottobre 2017 e febbraio 2018, nell'intento di renderlo quanto più possibile rispondente alle indicazioni ricevute, seppure nei limiti della copertura economica disponibile, nonché senza tralasciare la funzione primaria di messa in sicurezza per la quale l'intervento è stato programmato;
- con nota prot. 180373 del 28/03/2018 è stato formalmente trasmesso il progetto esecutivo aggiornato, ai fini della verifica di cui al parere positivo con prescrizioni, rilasciato in sede di conferenza di servizi sul progetto definitivo con nota n. 6053 del 21/03/2013, poi confermata con nota n. 17305 del 7/11/2014 dal Mi.B.A.C.T.;
- con nota prot. 5797 del 29/03/2018, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma, la Provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale ha ritenuto di

poter esprimere il proprio parere esclusivamente ai sensi dell'art. 146 del d.lgs. 42/2004, anche in conferenza di servizi;

RAVVISATE

- la necessità di acquisire i necessari pareri in relazione alla compatibilità paesaggistica del progetto esecutivo sviluppato dall'appaltatore ai sensi dell'art. 146 del d.lgs. 42/2004;
- l'assoluta indifferibilità ed urgenza dell'intervento in oggetto, volto all'eliminazione della situazione di potenziale pericolo cui è esposto il centro abitato di Montalto Marina;

CONSIDERATO che

- con nota prot. n. 216777 del 13/04/2018 e successiva integrazione prot. n. 217351 in pari data, ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, di cui all'art. 146 del D.lgs. n. 42/2004, sul progetto esecutivo relativo ai *lavori di completamento della sistemazione idraulica del Fiume Fiora tra la SSI Aurelia ed il Mare nel Comune di Montalto di Castro (VT). I° Stralcio*, è stata indetta conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2 della legge n. 241/1990, da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis invitando le Amministrazioni coinvolte a rendere le proprie determinazioni;
- sono pervenuti i pareri resi dei soggetti coinvolti ed in particolare:
 - ✓ Parere Mi.B.A.C.T. - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma la Provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale, con prot. n. 11231 del 12/06/2018;
 - ✓ Parere Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica ed Urbanistica - Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province FR – LT – RI – VT, con nota prot. n. 0355926 del 14/06/2018.
- alla luce del contenuto dei suddetti pareri, non è stato possibile procedere all'adozione della determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza in quanto i pareri riportano talune prescrizioni;

VALUTATA la possibilità di superare molte delle criticità rilevate nei suddetti pareri mediante illustrazione dettagliata dell'intervento e delle scelte progettuali in sede di conferenza sincrona;

CONSIDERATO che

- con nota 0381049 del 26/06/2018 è stata convocata la riunione in modalità sincrona di cui al comma 2, lettera d), art. 14 bis della L. n. 241 del 1990, per il giorno 11 luglio 2018;
- il Mi.B.A.C.T. - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma, la Provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale, con prot. n. 13249 del 06.07.2018, ha trasmesso il parere di competenza in relazione alla riunione in modalità sincrona, senza partecipare alla riunione stessa, confermando in toto quanto già espresso nel parere precedente;
- è stato redatto apposito verbale della riunione svoltasi in data 11 luglio 2018, e il tavolo ha concordato di inviare lo stesso, corredato di foglio firme, al Mi.B.A.C.T. - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma la Provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale, al fine di valutare una possibile revisione del parere già espresso da far pervenire inderogabilmente entro i termini di cui all'art.14 ter comma 2 della legge 241 del 1990 e s.m. ed i.;

VISTO il parere del Mi.B.A.C.T. prot. n. 17589 del 10/09/2018 con il quale, alla luce del verbale sopraccitato e delle motivazioni e valutazioni in esso contenute, pur confermando in via generale il parere precedente ha, tuttavia, ricalibrato le condizioni relative ad un tratto di argine;

CONSIDERATO che le prescrizioni risultanti a seguito della riunione svoltasi in data 11 luglio 2018 e del suddetto parere del Mi.B.A.C.T. prot. n. 17589/2018 possono essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione della conferenza;

RITENUTO pertanto opportuno, procedere all'approvazione del verbale della riunione del 11/07/2018 ed alla conclusione positiva della Conferenza dei Servizi decisoria ai sensi degli artt. 14 c. 2 e 14 bis della L. 241/90 dell'intervento in oggetto;

DETERMINA

1. di considerare le premesse parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;
2. di approvare il verbale della riunione in modalità sincrona di cui al comma 2, art. 14 bis della L. n. 241 del 1990, svoltasi in data 11 luglio 2018, parte integrante del presente provvedimento sul progetto esecutivo relativo ai *lavori di completamento della sistemazione idraulica del Fiume Fiora tra la SSI Aurelia ed il Mare nel Comune di Montalto di Castro (VT). I° Stralcio*;
3. di concludere positivamente la Conferenza di servizi decisoria, ai sensi degli artt. 14 c. 2 e 14 bis della L. 241/90 dell'intervento in oggetto, come sopra indetta e svolta, ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, di cui all'art. 146 del D.lgs. n. 42/2004, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni coinvolte;
4. di trasmettere copia della presente ai soggetti coinvolti nella Conferenza.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 5256, aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Ing. Wanda D'Ercole